

Dipartimento di Discipline storiche dell'Università di Bologna in collaborazione con l'IRRE

Convegno internazionale

Storiografia e insegnamento della storia: è possibile una nuova alleanza?

Bologna, 19 e 20 ottobre 2004

STORIA INSEGNATA E STORIOGRAFIA

ESPERIENZE E RIFLESSIONI DEI DOCENTI DELLE SCUOLE

Flavia Marostica IRRE ER

1.

**DA UN BISOGNO DI ÉLITE
A UN BISOGNO DIFFUSO**

Gli insegnanti che si occupano in modo particolarmente attivo di didattica della storia sono:

- persone che hanno amato la storia fin da giovani e *leggono con passione e intelligenza* testi storiografici
- professionisti che usano anche la storiografia come *risorsa per costruire il sapere didattico* sul quale impegnare l'apprendimento dei giovani e per trasmettere la loro intelligente passione
- gruppi relativamente ristretti

Svolta decisiva (novembre 1996): il *Decreto Berlinguer* e l'obbligo di riservare l'ultimo anno alla storia del Novecento

Gioia e sgomento

- *studiata poco o mai* all'Università
- riferita ad una area geografica *mondiale*
- trattata nei manuali in *centinaia* di pagine in ordine sequenziale difficilmente governabile
- estremamente *complessa*, oltre che delicata, richiede il possesso di solidi criteri di selezione delle rilevanze

Allora gli insegnanti a livello *abbastanza diffuso* hanno avvertito l'esigenza di ricorrere alla storiografia

2. **LE ESPERIENZE CON GLI INSEGNANTI**

1 LE RILEVANZE STORIOGRAFICHE E LA PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI DI STORIA DEL NOVECENTO

(da aprile a ottobre 1997)

per formatori di storia della scuola media e superiore

2 LE STORIE DEGLI ALTRI NEL NOVECENTO: America Latina, Africa Settentrionale, Africa Subsahariana, India, Cina e Giappone

(dall'autunno 1998 alla primavera 1999)

per docenti di storia geografia diritto economia della scuola media e superiore

3 GLOBALIZZAZIONE E STORIA MONDIALE/WORLD HISTORY

(da settembre a dicembre del 2000)

1° modulo **GLOBALIZZAZIONE**

2° modulo **DIRITTI UMANI**

3° modulo **GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

4° modulo **STORIA MONDIALE/WORLD HISTORY**

per formatori di storia geografia diritto economia di tutti gli ordini di scuola

4 MEDIOEVO E LUOGHI COMUNI

(3 ottobre 2001 e 7 marzo 2002)

per docenti di storia di tutti gli ordini di scuola

5 ISLAM

(24 aprile 2002)

per docenti di storia e scienze sociali di tutti gli ordini di scuola

6 STORIA MONDIALE

(da ottobre 2001 a dicembre 2002)

gruppo di studio (25 persone dei diversi ordini di scuola)

tenuto conto che:

- la storia è difficile sia da insegnare che da imparare
- ma ha una forte e insostituibile valenza orientativa
- e richiede un significativo supporto all'apprendimento

FINALITÀ

dell'insegnamento/apprendimento della storia

- avere (i nostri giovani) un' occasione di confronto corretto con la diversità e di grande arricchimento
- avere (i giovani non europei) un' occasione di chiara inclusione e di grande valorizzazione
- relazionarsi con scale temporali e spaziali di diverse dimensioni
- acquisire nuove abilità conoscenze competenze capacità personali idonee a queste scale
- costruirsi un'identità nell'era della globalizzazione
- orientarsi nella complessità del mondo presente
- progettare il futuro nel segno del rispetto e della civile convivenza tra i popoli

TRE MODELLI DI ATTIVITÀ

1° modello di attività (azioni 1 e 2):

a) FORMAZIONE di gruppo in un periodo relativamente breve mirata ad approfondire alcuni **TEMI IMPORTANTI** di IMMEDIATA **spendibilità** professionale basata sulla **STORIOGRAFIA** più aggiornata con il sostegno di esperti (STORICI) per avere le **CHIAVI** di LETTURA e la **MATERIA PRIMA** per costruire moduli di apprendimento

b) RICERCA di gruppo in un periodo relativamente breve con il sostegno di esperti (IN DIDATTICA) mirata alla produzione di materiali didattici trasferibili come:

- sperimentazione e osservazione di:
MODELLI DI FORMAZIONE sulla storiografia
- costruzione in appositi laboratori di
MODULI DI APPRENDIMENTO basati sulla storiografia

2° modello di attività (azioni 3 e 6)

a) FORMAZIONE di gruppo in un periodo relativamente breve mirata ad approfondire alcuni **TEMI EMERGENTI** che richiedono per essere spesi professionalmente uno **studio approfondito** e una significativa revisione/ristrutturazione delle conoscenze basata sulla **STORIOGRAFIA** più aggiornata con il sostegno di esperti (STORICI) per avere le CHIAVI di LETTURA

3° modello di attività (azioni 4 e 5)

a) FORMAZIONE di massa in occasione di un evento (convegno) mirata a **sensibilizzare** il maggior numero possibile di insegnanti su alcuni TEMI/PROBLEMI basata sulla **STORIOGRAFIA** più aggiornata con il sostegno di esperti (STORICI) per avere le CHIAVI di LETTURA FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI

3.

**VANTAGGI E DIFFICOLTÀ
OFFERTI DALLA STORIOGRAFIA
ai docenti delle scuole**

I vantaggi e le risorse:

- il **piacere**, innanzi tutto, di leggere e di percorrere con la mente e con il cuore la ricostruzione di aspetti nuovi o diversi del passato degli uomini e delle donne che è ancora dentro di noi
- l'**autoaggiornamento** per completare approfondire integrare la preparazione universitaria e per scoprire i risultati della ricerca più recente che alle volte ribalta le conoscenze acquisite (incremento e aggiornamento dei saperi)
- la **formazione ex novo** su temi e/o aree geografiche che non sono mai stati presenti nella formazione universitaria e/o successiva ma che diventa indispensabile accogliere nel curriculum (conoscenze e concettualizzazioni)
- la individuazione di **criteri scientifici per giudicare** efficacemente i manuali scolastici e in genere i materiali didattici che l'editoria mette sul mercato e anche per valutare la produzione poderosa e pervasiva dei mass media (trasmissioni televisive, film, CD, DVD, pubblicazioni vendute in edicola, siti internet etc...)

- la messa a punto di **repertori di testi la cui lettura** suggerire ai giovani per integrare e/approfondire i curricoli scolastici e magari anche per assecondare interessi e passioni personali
- il reperimento di **materiali** da utilizzare o direttamente o con le opportune riconfigurazioni/ristrutturazioni per **produrre percorsi didattici/moduli di apprendimento**, soprattutto per i ragazzi degli ultimi anni della scuola superiore
- la elaborazione attraverso la lettura e lo studio di testi che comunicano i risultati della ricerca di **criteri** sensati e fondati da utilizzare per la **strutturazione di percorsi didattici/moduli di apprendimento**
- l'esperienza diretta dell'**utilizzo scientificamente fondato** degli **operatori cognitivi** e dei **modelli di spiegazione** propri della storiografia per impostare correttamente e adeguatamente i supporti che consentono ai giovani di apprendere ad individuarli e ad utilizzarli anche sul piano non formale e informale.

I limiti e le difficoltà

- **individuare i testi giusti per il lavoro a scuola**
TESTI ESPERTI QUASI SEMPRE MOLTO SPECIALISTICI
SCARSITÀ TESTI DI **SINTESI** (CHIAVI DI LETTURA)
e ADATTI ALLA TRASPOSIZIONE DIDATTICA
dal momento che i docenti debbono insegnare storia da Lucy ai giorni nostri
*occorre collaborazione dei **ricercatori universitari***
- **avere a disposizione in buon numero testi storiografici**
SUI PAESI **NON EUROPEI** E SULLA **STORIA MONDIALE**
IN TRADUZIONE ITALIANA
testi dedicati con modelli di spiegazione
*occorre una diversa attenzione delle **case editrici***
- **avere la volontà e la capacità di operare**
INTERVENTI ANCHE PESANTI
di **RICONFIGURAZIONE** E di **RISTRUTTURAZIONE**
PER UTILIZZARLI ovvero
per renderli accessibili didatticamente e organici alla costruzione di nuove conoscenze
*occorre un notevole impegno professionale e una **formazione puntuale e mirata***

4.
L'ESEMPIO PIÙ RECENTE
DI COSTRUZIONE DI
UN MODULO
CON TESTI STORIOGRAFICI

Donne lavoro famiglia all'inizio dell'età moderna nel mondo occidentale cattolico (1492-1763)

primavera-estate 2004

attualmente in via di sperimentazione e di validazione

Progetto Unione Europea - Fondo Sociale Europeo
Regione Emilia Romagna, Ministero Lavoro e Politiche
Sociali

da utilizzare in una classe IV di scuola superiore

questione prioritaria:

ripensare il modello di modulo di apprendimento

I *ritocchi* fatti al modello originario:

- sono stati selezionati poi *riconfigurati ma in modo leggero* alcuni *saggi storiografici* (eliminazione parti troppo dettagliate e divisione in paragrafi) e alcuni *testi letterari* che richiedono una certa difficoltà di uso per la storia
- sono stati ordinati in una *struttura coerente* tutti i testi in modo da consentire la ricostruzione organica di un processo di cambiamento, dal punto di partenza al punto di arrivo, e da inserirlo in un contesto tendenzialmente mondiale e/o in una dimensione cronologica più ampia
- sono stati quindi costruiti *esercizi di apprendimento e di ricapitolazione su tutti* i testi per supportare l'apprendimento e la capacità di scelta e per potenziare le capacità di studio via via più autonomo, per rafforzare abilità di analisi e di sintesi funzionali al fronteggiamento delle *prove degli esami di stato, degli studi universitari, delle attività lavorative* successive

Prerequisiti già padroneggiati le seguenti abilità/capacità:

- lettura, sottolineatura, paragrafazione, lettura selettiva di un testo,
- compilazione, riordino, implementazione del quaderno di apprendimento e/o di un archivio organizzato nel personal computer,
- reperimento informazioni necessarie tramite libri e/o internet, schedatura e organizzazione dei materiali su carta e sul computer,
- costruzione di un glossario per l'arricchimento lessicale in itinere,
- trasposizione dei dati desunti dalle fonti in linguaggi logici,
- trasposizione dei linguaggi logici in testi scritti,
- decodificazione delle carte geografiche fisiche, politiche, tematiche e delle metacarte,

- differenziazione tra fonte, documento, testimonianza, storia, storiografia, memoria, romanzo storico, canovaccio e testo scritto per il teatro,
- uso apprezzabile (comprensione e applicazione) delle principali operazioni logiche proprie della storia,
- costruzione di elenchi di date di fatti ed eventi periodizzanti,
- compilazione di schede di concettualizzazione con particolare riferimento a quelle utilizzate dalla storiografia,
- riconoscimento e controllo apprezzabile delle fondamentali abilità metacognitive, metaemozionali e sociali.

Gli **obiettivi** complessivi del modulo:

- l'arricchimento delle conoscenze dichiarative relative alla prima età moderna
- l'arricchimento delle abilità procedurali proprie della storiografia (abilità logiche, di memorizzazione, di concettualizzazione)
- l'arricchimento delle abilità metacognitive, metaemozionali e sociali con particolare riferimento all'intreccio tra scelte di vita e scelte professionali che caratterizza le scelte delle donne

Il modulo è così **organizzato**:

- la prima parte è dedicata al **presente** (punto di partenza e problematizzazione)
- la seconda e più consistente parte è dedicata alla ricostruzione del **passato**, partendo dall'immaginario (il racconto della storia della Monaca di Monza fatto da Manzoni) e finendo nell'immaginario (le opinioni di Goldoni sulle donne)
- la terza parte è dedicata al ritorno al **presente** e alla sua riconsiderazione alla luce delle nuove acquisizioni sul passato.

Il modulo **contiene**:

- *documenti, testimonianze, testi storiografici e letterari, fonti iconografiche (FONTI)*
- *esercizi di apprendimento (sincronici) per tutto il materiale selezionato e esercizi di ricapitolazione (diacronici); gli esercizi mirati (circa 300) costituiscono la parte più significativa*
- *prove di verifica sommativa* strutturate, semistrutturate, non strutturate, per la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite.

Tre appendici in un quadro di ***storia mondiale***:

- una sugli *imperi coloniali* della prima età moderna, sui diversi modelli di *colonialismo* e sulla struttura economica del mondo occidentale e delle colonie (dall'inizio del XV secolo a metà del XVIII)
- un'altra sulle *religioni* in Europa e nei territori da essa dipendenti, a partire dal tardo impero romano fino alla lenta affermazione della libertà religiosa (fine III secolo D.C. – 1748)
- un'altra ancora sulle peculiarità della *storia di genere* e sui temi oggetto di riflessione e di dibattito negli ultimi decenni

Il modulo è reso **più ricco** e flessibile da:

- *indicazione di una serie di **film***, di cui si consiglia la visione (personalizzazione dei percorsi). Alcuni raccontano storie di donne-lavoro-maternità-famiglia (*La ragazza con l'orecchino, La lettera scarlatta, Marianna Ucria, La bisbetica domata, Elisabeth, Caterina*), altri episodi significativi del processo di colonizzazione e di evangelizzazione delle popolazioni del nuovo mondo (*Quemada, Mission*)
- un *CD con la riproduzione di **immagini***, prevalentemente **pittoriche**, di donne di diversa collocazione sociale e in situazioni diverse, realizzate nell'arco di tempo riferito alla periodizzazione principale del modulo.

Il *modulo di apprendimento*
che è una progettazione dettagliata ampia e flessibile

richiede

per instaurare un relazione educativa costruttiva
per sostenere effettivamente l'apprendimento
per avere una valenza orientativa significativa
per essere realmente efficace

l'adozione, nella sua attuazione in classe
di una ***pluralità di strategie di insegnamento***
organiche ai diversi stili di apprendimento
(mediazione, laboratorio e apprendimento cooperativo)

STRUTTURA DEL MODULO

Presentazione

Prima parte (il punto di partenza dal *presente* e la problematizzazione)

Alcuni dati dell'Indagine delle motivazioni che incidono sulle scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi in obbligo formativo in Emilia Romagna (novembre 2003)

Chiara Ferrarini, *Donne e uomini nella scienza: mai uguali*

Seconda parte (la ricostruzione del *passato*)

Il racconto di una scelta di vita:

Alessandro Manzoni

Promessi sposi (da metà cap. IX a metà
cap. X – La Monaca di Monza – prima metà
del Seicento – Lombardia)

La testimonianza diretta di una scelta di vita:

Suor Juana Ines de la Cruz

Risposta a Suor Filotea (1691 - Messico)

Testi:

Elisja Schulte van Kessel, *Vergini e madri tra cielo e terra. Le cristiane nella prima età moderna*

Martine Sonnet, *L'educazione di una giovane*

Olwen Hufton, *Donne lavoro famiglia*

Claude Dulong, *Dalla conversazione alla creazione*

Le idee di un intellettuale su amore, matrimonio e lavoro a metà Settecento: Carlo Goldoni, *La Locandiera* (1753)

Terza parte (il ritorno al *presente*)

Laura Vitali, Monica Barigazzi, Giada Guatteri, Elena Azzolini, Greta Bernini, *Le donne e il mercato del lavoro*

Antonio Petrucci, *Democrazia, condizione femminile, futuro del matrimonio – parte II Le donne (e gli uomini) fra schiavitù vecchie e nuove*



GRAZIE PER L'ATTENZIONE